



**RSU Almaviva Finance Torino**

EX BANKSIEL

## Comunicato Giovedì 6 Dicembre 2007

---

### **Un nuovo, tragico incidente sul lavoro alla ThyssenKrupp di Torino.**

È l'ennesimo incidente di una lista senza fine. Stavolta fa più notizia perché non si tratta del "solito" incidente nel "solito" cantiere edile, perché non riguarda la "solita" piccola azienda che sfrutta lavoratori in nero ma uno dei più grandi impianti siderurgici in Italia e forse anche perché le vittime non sono i "soliti" lavoratori stranieri irregolari ma italiani con tutti i diritti sindacali del caso.

La sicurezza sul lavoro non è sacrificabile all'utile in nessuna azienda.

*Le cause che hanno determinato questo tragico evento infortunistico, sono da attribuirsi allo sviluppo di un incendio originato dalla fuoriuscita di olio dall'impianto idraulico del macchinario, che ha raggiunto il metallo incandescente incendiandosi.*

**Questa tragedia sul lavoro, è fra le più gravi di questi ultimi decenni nel nostro paese.**

**Basta ! i lavoratori vengono prima delle merci**

***I lavoratori di Almaviva Finance di Torino  
aderiscono***

**Lunedì 10 Dicembre 8 ore di Sciopero**

**Corteo in Prefettura Piazza Castello**

**Concentramento in Piazza Albarello ore 9.15**

Non va dimenticato perché...

- Perché, sempre di più, la logica del profitto passa sopra a tutto.
- Perché le leggi ci sono ma è difficile farle rispettare anche dalle aziende più in vista.
- Perché il lavoro è stato progressivamente spinto verso un ruolo marginale nella società.
- Perché le condizioni di lavoro non sono più un punto centrale nel dibattito politico (e culturale).
- Perché il contratto nazionale parla anche di tutto questo e cerca le soluzioni per tutelare meglio il lavoro in tutte le sue forme.

Vi ricordiamo che quello che è in gioco oggi **non è solo l'aumento** (117 euro, in media, secondo la richiesta della piattaforma sindacale) **ma anche:**

- **l'inquadramento** (per renderlo più aderente all'evoluzione del lavoro nel settore metalmeccanico),
- **l'orario** (per non lasciarne la gestione completamente in mano alle aziende),
- **il mercato del lavoro** (per mettere un freno alla precarietà dilagante),
- **le condizioni di lavoro e sicurezza** (senza bisogno di specificare altro).

L'impegno per il nuovo contratto non ci fa dimenticare le varie questioni aperte in azienda su cui proviamo a ricapitolare sinteticamente:

- oggi si dovrebbe svolgere l'udienza del TAR del Lazio in merito alla gara TSF; se pure fosse l'udienza definitiva è plausibile che le decisioni ufficiali non saranno rese note immediatamente ma ci vorrà qualche giorno (inizio prox settimana?);
- lunedì 10 dicembre incontreremo l'azienda nella sede dell'Unione Industriali (la vecchia Rustica3) per definire le ultime questioni relative alla mobilità, su cui vi informeremo tempestivamente
- in quella occasione e successivamente affronteremo anche il tema dell'armonizzazione contrattuale Almagi e se dovessimo arrivare vicino a possibili soluzioni sarà necessario, anche prima delle ferie natalizie, convocare assemblee e/o gruppi omogenei per valutare la situazione tutti insieme
- intanto è già stato fissato, per il 14 dicembre, un incontro tra azienda e fim-fiom-uilm-coordinamento nazionale rsu Almagi sulla situazione generale e sulle prospettive industriali del gruppo (situazione TSF inclusa)
- a questo proposito fim-fiom-uilm nazionali hanno anche chiesto formalmente al Ministero dello Sviluppo economico di ri-convocare il tavolo di confronto sulla situazione del gruppo, in coerenza con quanto già stabilito nel precedente incontro del 10 gennaio 2007 (all'epoca, due ristrutturazioni fa, c'era ancora Camisa, vi ricordate?)